



Mondo - Hong Kong: un sacerdote inizia la protesta davanti alla prigione contro le detenzioni degli attivisti

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 14 lug 2022 (Prima Notizia 24) Il sacerdote Mella si è impegnato a non mangiare per tutto il periodo della sua azione, una sfida resa più difficile dalle temperature di oltre 30 gradi Celsius.

Oggi un sacerdote cattolico ha dato il via a tre giorni di protesta nel caldo soffocante fuori da un carcere di massima sicurezza di Hong Kong, chiedendo il rilascio di attivisti e politici detenuti in base a una vasta legge sulla sicurezza nazionale. Il missionario milanese Franco Mella, da tempo attivista per i diritti in città, ha giurato di rifiutare il cibo mentre si trovava su un muro di sbarramento che domina la prigione di Shek Pik, in un tratto isolato dell'isola Lantau di Hong Kong. Il 74enne, che ha preso parte alle proteste di massa del 2019 che hanno messo in subbuglio l'hub finanziario globale, ha detto ai giornalisti che gli abitanti di Hong Kong sarebbero "più fiduciosi nel futuro" se le autorità rilasciassero gli attivisti detenuti. Mella si è impegnato a non mangiare per tutto il periodo della sua azione, una sfida resa più difficile dalle temperature di oltre 30 gradi Celsius.

di Francesco Tortora Giovedì 14 Luglio 2022